

Relazione tecnico-finanziaria

ai sensi dell'art. 6, comma 3 del CCRL Area Enti locali 01/08/2002
come integrato dall' articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001
e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La presente relazione tecnico-finanziaria riguarda l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2013 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2013 l'importo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, da quantificarsi con delibera in corso di adozione, verrà ridotto in via presuntiva ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/10, non potendo superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed essendo comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tale Fondo viene costituito ai sensi dell'art. 20 del C.C.R.L. 01/08/2002, degli artt. 24 e 25 del C.C.R.L. 26/11/2004 e degli artt. 73 e 74 del C.C.R.L. 07/12/2006 e dell'art. 35 del C.C.R.L. 06/05/2008 che determinano le risorse finanziarie che annualmente vengono destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Tali risorse sono utilizzate per finanziare le diverse tipologie di salario accessorio, come evidenziato nell'allegato n. 2, che possiamo distinguere tra quelle i cui importi e modalità di erogazione sono stati definiti nella contrattazione collettiva regionale di primo livello e quelle i cui importi sono soggetti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa così come disposto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del C.C.R.L. 01/8/2002:

Tra le prime rientrano le indennità previste:

dall'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/2002 comma 2 lettera b) con il quale si prevedere l'erogazione degli incrementi contributivi collegati alle progressioni economiche nelle categorie;

dall'art. 70 del C.C.R.L. 07/12/2006 relativo al salario aggiuntivo;

dall'art. 16 del C.C.R.L. 01/08/2002 comma 4 e dall'ex art. 78 e 79 del C.C.R.L. 01/08/2002 nonché quelle previste dall'art. 21 comma 3;

dall' articolo 21 del C.C.R.L. 01/08/2002, comma 2 lettera c), che vengono erogate sulla base di quanto esposto nel successivo punto A).

Nella seconda tipologia rientrano quelle di cui all'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/2002 commi d) ed e) e all'art. 30 del C.C.R.L. 26/11/2004, i cui criteri per la distribuzione sono individuati rispettivamente nei successivi punti B) e C).

1.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle. Del resto la determinazione di risorse variabili va verificata ogni anno rispetto alla capienza del Bilancio annuale; giocoforza, qualora mancasse la disponibilità, si dovrebbe procedere alla riduzione delle somme disponibili ai fini della distribuzione del fondo in sede di contrattazione decentrata integrativa

Risorse Stabili

IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.05 (ART. 73 C. 1 CCRL 04-05)	6.834.502
INCREMENTI CCRL 06-09 (ART. 35)	293.089
INCREMENTI CCRL 08-09 (ART. 4 C. 2)	
TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART. 73 C. 2 L. E CCRL 04-05)	32.779
RIA E ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 73 C. 2 L. G CCRL 04-05)	657.727
ALTRE RISORSE FISSE EELL	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA RID PROPORZIONALE PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	0
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA (QUOTA MALATTIA)	0
<i>Totale Risorse fisse</i>	7.818.097

1.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo regionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella

<i>Risorse variabili</i>	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
FINANZ. INDENN. DIR. E STAFF (ART. 73 C. 2 L. C CCRL 04-05)	68.950
REC. EVASIONE ICI (ART. 73 C. 2 L. D CCRL 04-05)	195.653
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 73 C. 2 L. F CCRL 04-05)	
INT. 1,3% MONTE SAL. 99 (ART. 73 C. 2 L. H CCRL 04-05)	766.221
NUOVI SERV. / RIORG. - VAR. (ART.73 C. 2 L. I CCRL 04-05)	296.442
RIDUZIONE ATTIV. DIDATTICA (ART. 73 C. 2 L. J CCRL 04-05)	300.789
0,50% MONTE SALARI 2001 (ART. 73 C. 2 L. K CCRL 04-05)	189.836
INCREMENTI CONDIZIONATI CCRL 04-05 (ART. 74)	
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (ART. 34 C. 1 CCRL 06-09)	
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (RD 1578/1933)	
ALTRE RISORSE VARIABILI EELL	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO EELL ANNO PRECEDENTE	
DEC FONDO ART. 17 C. 10 CCRL 98-01 (NON CONSOLIDABILE)	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili</i>	1.817.891

1.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 si procederà secondo i seguenti passaggi:

- individuazione del limite massimo: dato invalicabile, desumibile dalla Deliberazione Giunta n. 484 dd. 25/10/2010 con riferimento all'importo indicato per l'anno 2010 corrispondente ad euro 9.335.069,22;
- riduzione delle risorse destinate al fondo per le risorse umane con riferimento specifico all'anno 2013 in misura proporzionale alla riduzione delle presenze in servizio dei dipendenti, esclusa la dirigenza, rispetto ai valori 2010 e calcolo della corrispondente percentuale di riduzione 0,055% pari a euro 5.182,31
- conseguente determinazione dell'importo che costituisce limite invalicabile per il 2013 nell'importo pari a euro 9.329.886,91
- conseguente quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, nell'importo complessivo di euro 2.492.700,00

Ulteriori decurtazioni che vengono applicate sono quelle riguardanti le assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1
pari ad euro: 7.818.097,00

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2
pari ad euro 1.817.891,00

c) riduzione delle risorse destinate al fondo per le risorse umane con riferimento specifico all'anno 2013 in misura proporzionale alla riduzione delle presenze in servizio dei dipendenti, pari a euro 300.918,78, rispetto ai valori 2010 e calcolo della corrispondente percentuale di riduzione 0,055% pari a euro 5.182,31

d) Totale Fondo sottoposto a certificazione
(determinato dalla somma delle due voci precedenti)
pari a euro 9.329.886,91

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di

conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

1.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

Nessuna

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Trattasi gli importi destinati alle voci accessorie previste dal CCRL DD. 01/08/2002 art. 21 comma 2 che in via presuntiva possono riassumersi in :

incentivi specifiche attività -lotta evasione ICI	200.000,00
indennità di rischio ex art 62 Ccrl 01/08/2002	260.000,00
Compenso organi istituzionali	5.200,00
Compenso Coordinamento	5.000,00
Coordinamento area educativa	56.000,00
Compenso lavori faticosi	73.000,00
Compenso orario commerciale	27.000,00
Compenso orario nidi	141.000,00
Compenso orario cat A-B	415.000,00
Compenso Orario cat C-D	454.000,00
Compenso orario part time	57.000,00
Compenso Serv esterno	297.500,00
Compenso socio- educativo	170.000,00
IND. RESP. ART. 30 anno 2013	40.000,00
IND. RESP. cat D -PLc anno 2013	297.000,00
	2.492.700,00

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.1, pari a: euro ...6.780.400,00
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.2 pari a : euro...2.492.700,00

- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
 d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo),
 pari a: euro9.273.103,06

Questo importo rispetto il limite previsto dall'art. 9, comma 2 bis, prima parte, del Decreto Legge "Tremonti" che non supera cioè il limite complessivo del 2010.

1.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
 Nessuna

1.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Si attesta che la parte fissa del Fondo per le Risorse Umane è a totale copertura del totale degli emolumenti fissi e ricorrenti.

b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Il sistema di valutazione dei dipendenti, la cui introduzione, ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2010, avrà luogo progressivamente, a partire dal 2013, per la parte formativa dei valutatori e dei valutati e dal 2014 a regime, è stato oggetto d'informazione sindacale

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

1.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I

Destinazione complessiva delle risorse	2012	2013
TOTALE COSTITUZIONE RISORSE	9.257.135,79	9.329.886,91
TOTALE DESTINAZIONE RISORSE	8.998.737,84	9.351.103,06

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo non viene effettuato con un programma apposito direttamente risultante dalla procedura contabile informatica, ma attraverso delle elaborazioni e rappresentazioni o da apposite tabelle di calcolo che possono utilizzare i dati tratti dai vari sistemi della gestione del personale, delle imputazioni contabili in formato elettronico.

La destinazione delle economie si diversifica a seconda che esse siano relative alla parte fissa nel qual caso vengono ridotte delle detrazioni da effettuale nel caso di assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08 e possono essere riutilizzate nell'anno successivo, o che siano relative alla parte variabile nel qual caso vanno in economia

I.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2013 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziare il fondo anche se non risultano specificamente individuate e comunque le stesse vengono formalizzate ogni anno prima della conclusione dell'esercizio, con Deliberazione Giunta, nella quale l'importo viene in un primo momento calcolato in via presuntiva, e poi ratificato una volta confermati i dati dei dipendenti in servizio.

IL DIRETTORE
(Romana MEULA GOBET)